



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Al Segretario Generale

Decreto del Segretario Generale n. 684 del 15 DIC 2020

Oggetto: *Adozione proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico- PSAI dei bacini regionali in dx Sele relativamente al comune di Salerno-SA-località S. Eustachio, f. 31 nn 1677/1680.*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 detta "Norme in materia di Autorità di bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante "Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: "Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresses Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: " Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica";

Visto il Piano stralcio di assetto idrogeologico (PSAI) dei bacini regionali in dx Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 24.11.2011 -Attestato n. 203/5.

Visto l'art. 55 - comma 1 del "Testo Unico Coordinato delle Norme di Attuazione dei vigenti PSAI relativi ai Bacini Idrografici Regionali in Destra e in Sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele" G.U.R.I. n° 190 del 16 Agosto 2016;

Considerato che il comune di Salerno ha trasmesso a seguito della realizzazione dell'intervento di mitigazione del rischio (parere prot. n.563 del 13/02/2015) in località Sant'Eustachio, il certificato di collaudo, il piano di monitoraggio e le cartografie del rischio residuo perimetrata nel vigente PAI rischio da frana dell'ex-autorità di Bacino Destra Sele come area a "pericolosità elevata – P3", nella Carta della Pericolosità, e come area a "rischio elevato – R3". Sulla base delle verifiche effettuate tenuto conto delle metodologie e dei criteri adottati per la redazione del Piano Stralcio per l'Assetto



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Idrogeologico in presenza di interventi di mitigazione del rischio, si propone di declassare in area a pericolosità media – P2 e a rischio medio- R2 la suddetta porzione di territorio.

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 26/05/2020, con Delibera n. 1.3 ha espresso parere favorevole al progetto di variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI dei bacini regionali in dx Sele relativamente al comune di Salerno-SA-località S. Eustachio, f. 31 nn 1677/1680;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020 acquisita al protocollo dell'AdB con n.18629 del 01/10/2020 con la quale il MATTM ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "...omissis... di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis...";

Ritenuto che la proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio del PAI in argomento rientrano nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152/2006;

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI dei bacini regionali in dx Sele relativamente al comune Salerno-SA-località S. Eustachio, f. 31 nn 1677/1680;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Art. 1 Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico- PSAI dei bacini regionali in dx Sele relativamente al Salerno-SA-località S. Eustachio, f. 31 nn 1677/1680;

Art. 2 La "Proposta di variante" di cui all'art. 1, per il comune interessato, è costituita dai seguenti elaborati allegati al presente decreto:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana", in scala 1:5.000, del PSAI vigente dei bacini regionali in dx Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana", in scala 1:5.000, del PSAI dei bacini regionali in dx Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto di modifica;*

Art. 3 Nelle aree oggetto di modifica della perimetrazione e/o della classificazione della pericolosità e/o del rischio di cui all'art. 1, derivanti dalla realizzazione di opere di mitigazione del rischio il richiedente l'istanza è tenuto a porre in essere, a propria cura e responsabilità, le attività di monitoraggio e manutenzione delle opere, esistenti o realizzate, ed a trasmettere gli esiti di dette attività all'amministrazione comunale quale ente preposto al controllo sulla loro corretta esecuzione.

Art. 3 – Il presente decreto, corredato di tutta la documentazione relativa alla proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) di cui all'art. 1, è pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella sezione "Piani stralcio e Varianti, affinché chiunque ne possa prendere liberamente visione.

Art. 4 - Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, a mezzo posta elettronica, entro il sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di adozione del presente atto sulla Gazzetta Ufficiale S.G., di cui al successivo art. 7, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, ed anche alla Regione Campania-Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, all'Amministrazione Provinciale di Salerno e all'Amministrazione comunale di Salerno.

Art. 5 – Le eventuali osservazioni di cui al precedente art. 4, relativamente a modifiche delle mappe del PAI, dovranno, altresì, individuare qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo e restituiti in formato vettoriale georeferenziato (shape files).

Art. 6– Di convocare, a conclusione del periodo di consultazione e osservazione di cui all'art. 4, dedicata Conferenza di Servizi, alla quale partecipano la Regione Campania, l'Amministrazione Provinciale di Salerno e l'Amministrazione comunale di Salerno ed eventuali altri soggetti pubblici interessati, anche al



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

fine dell'intesa con la Regione territorialmente competente e del percorso di partecipazione previsto dall'art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Art. 7 – Si dispone la pubblicazione dell'avviso di adozione del presente atto sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.



COMUNE DI SALERNO

PROVINCIA DI SALERNO

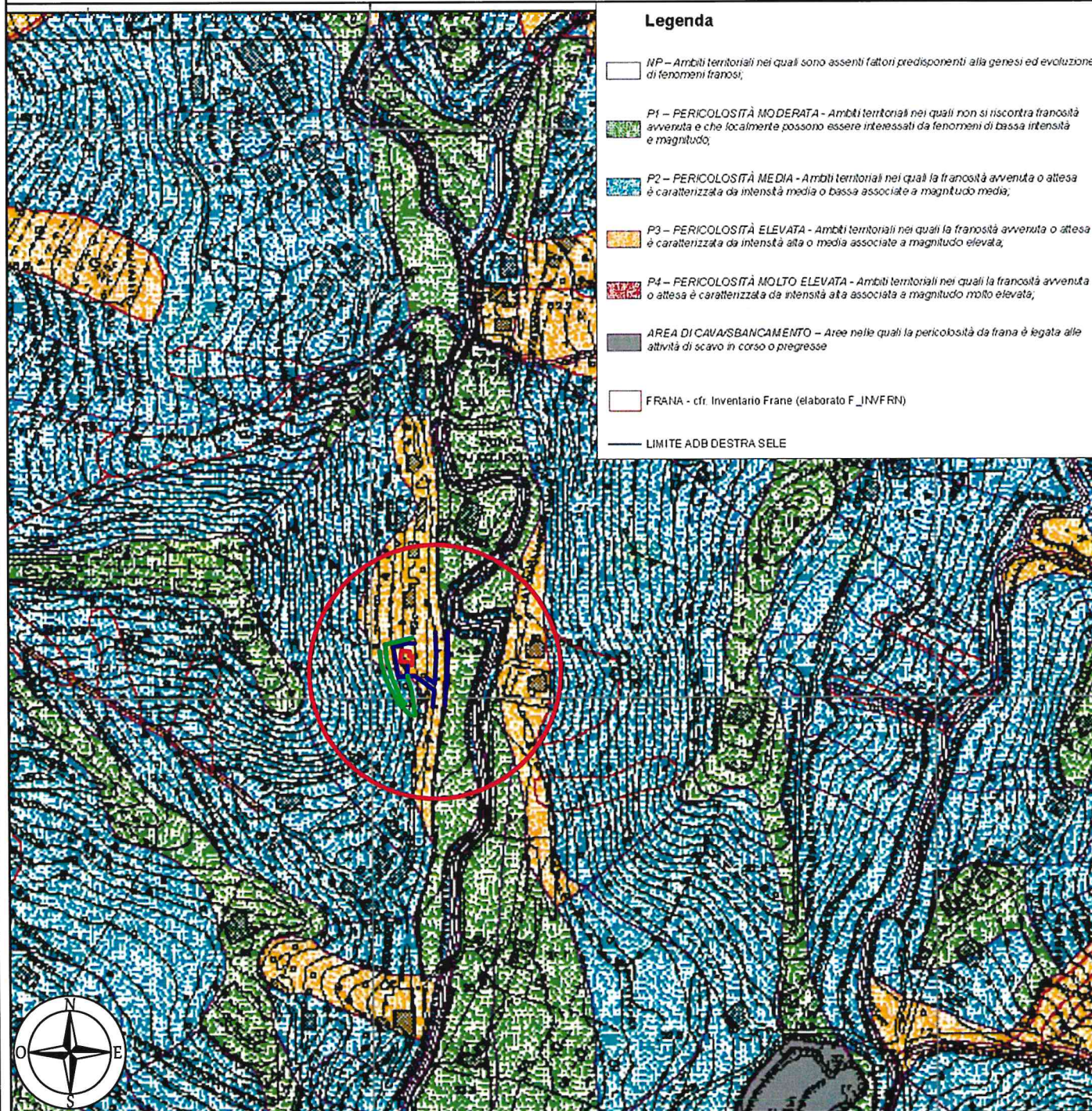
OGGETTO:

PROPOSTA DI RIPERIMETRAZIONE

UBICAZIONE: **Via San Eustacchio**

COMMITTENTE: **SO GEO s.r.l.**

Carta della pericolosità da frana 1:5000



COMUNE DI SALERNO

PROVINCIA DI SALERNO




OGGETTO:
VALUTAZIONE DI RISCHIO RESIDUO

UBICAZIONE:
Via San Eustacchio

COMMITTENTE:
SO GEO s.r.l.

Carta della pericolosità da frana
Proposta di modifica

LEGGENDA:

-  **P1 – PERICOLOSITÀ MODERATA** - Ambiti territoriali nei quali non si riscontra franosità avvenuta e che localmente possono essere interessati da fenomeni di bassa intensità e magnitudo.
-  **P2 – PERICOLOSITÀ MEDIA** - Ambiti territoriali nei quali la franosità avvenuta o attesa è caratterizzata da intensità media o bassa associate a magnitudo media;
-  **P3 – PERICOLOSITÀ ELEVATA** - Ambiti territoriali nei quali la franosità avvenuta o attesa è caratterizzata da intensità alta o media associate a magnitudo elevata;

 Frana


 Idrografia

 Fabbricato esistente

 Fronte di scavo con substrato affiorante

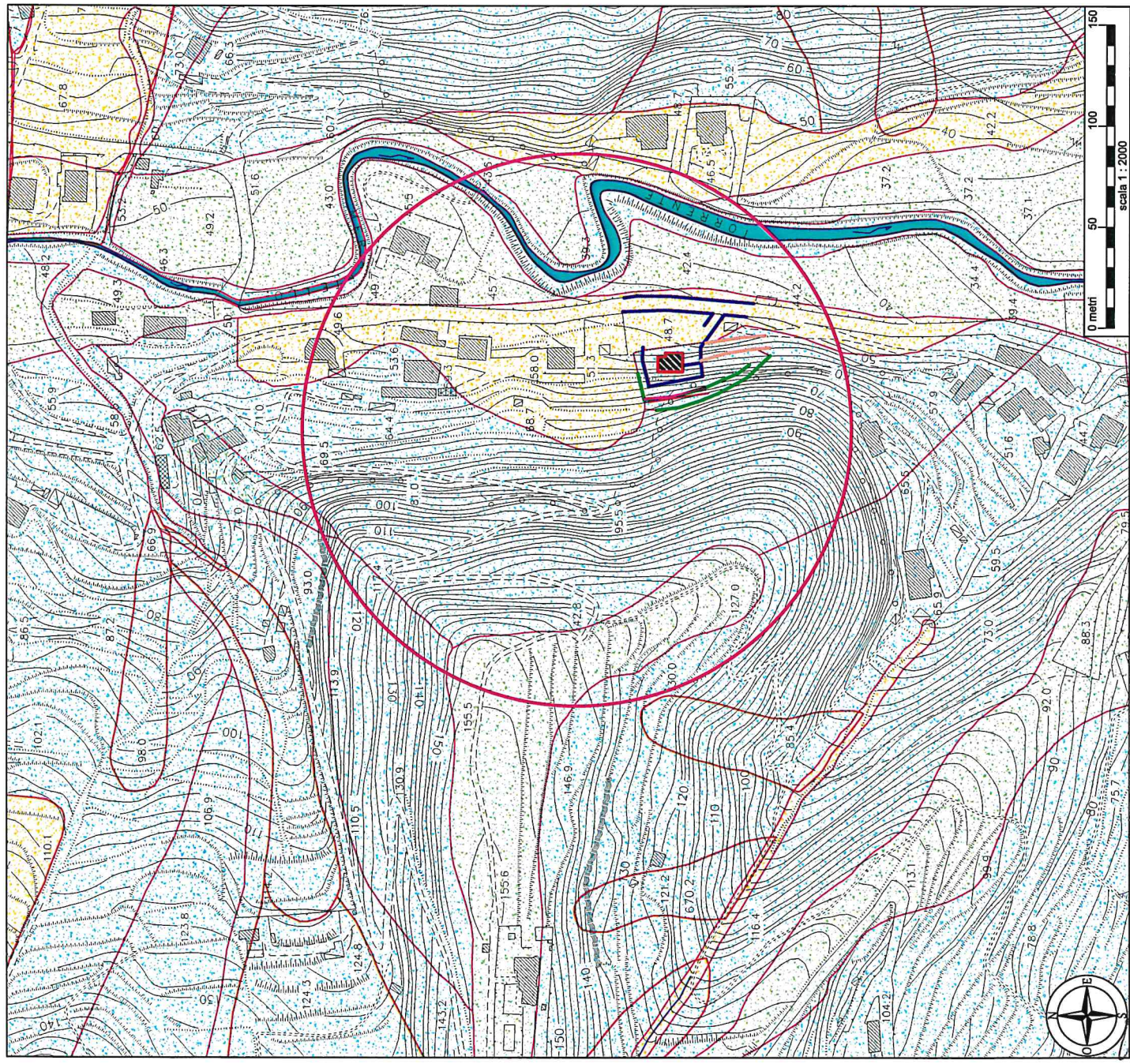
 Muri in cemento armato

 Scarpate naturali

 Barriera paramassi

 Rivestimento corticale

 Area interessata dalla proposta di ripermitezzazione



COMUNE DI SALERNO

PROVINCIA DI SALERNO

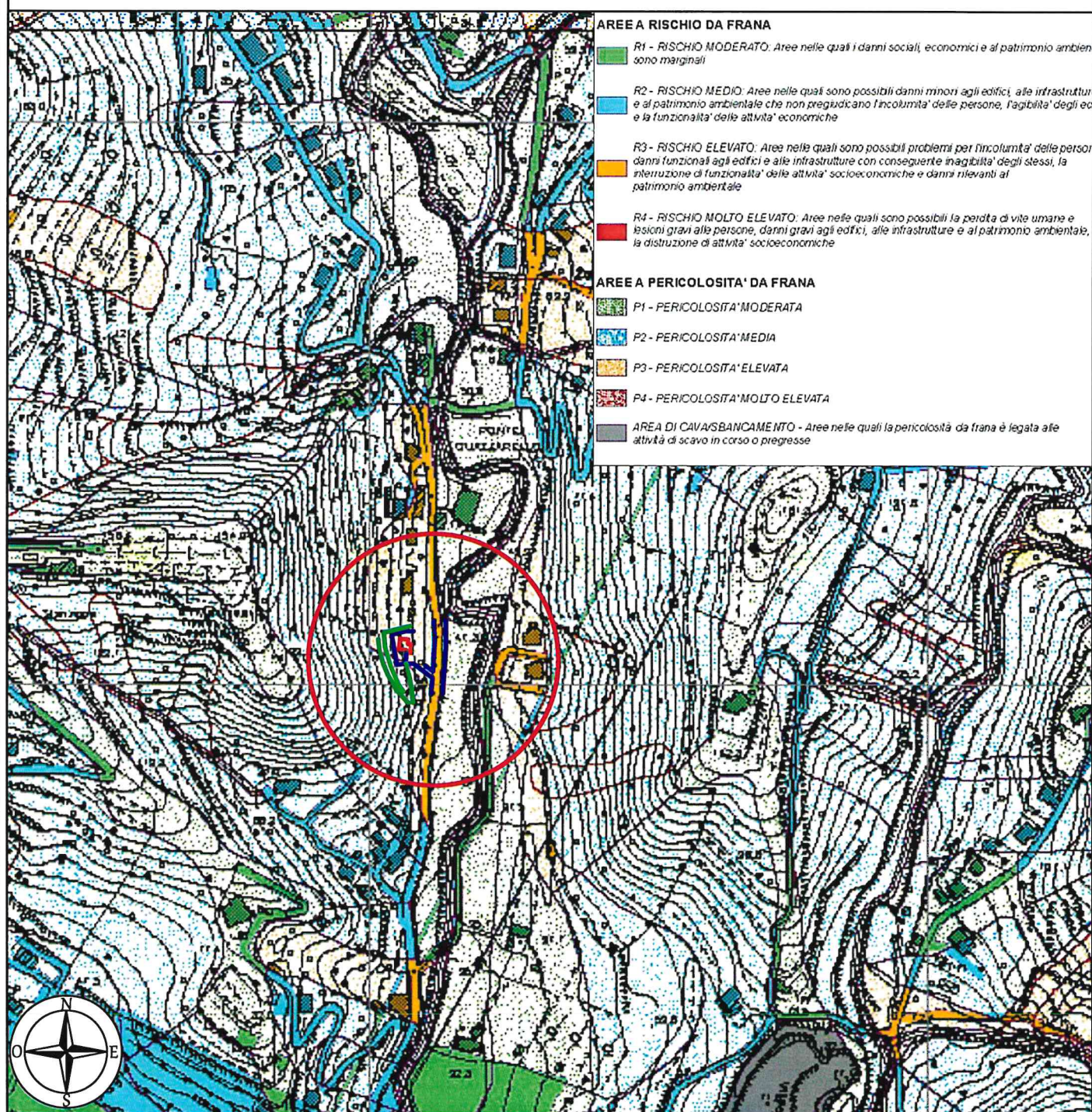
OGGETTO:

PROPOSTA DI RIPERIMETRAZIONE

UBICAZIONE: Via San Eustacchio

COMMITTENTE: SOGEO s.r.l.

Carta del rischio da frana 1:5000



COMUNE DI SALERNO

PROVINCIA DI SALERNO

OGGETTO:
VALUTAZIONE DI RISCHIO RESIDUO

UBICAZIONE:
Via San Eustacchio

COMMITTENTE:
SO GEO s.r.l.

Carta del rischio da frana Proposta di modifica

LEGGENDA:



R1 - RISCHIO MODERATO: Aree nelle quali i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali



R2 - RISCHIO MEDIO: Aree nelle quali sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche;



R3 - RISCHIO ELEVATO: Aree nelle quali sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socioeconomiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale;



P1 - PERICOLOSITÀ MODERATA -



P2 - PERICOLOSITÀ MEDIA -



P3 - PERICOLOSITÀ ELEVATA -

Frana

Idrografia

Fabbricato esistente

Fronte di scavo con substrato affiorante

Muri in cemento armato

Scarpate naturali

Barriera paramassi

Rivestimento corticale

Area interessata dalla proposta di ripermimetrazione

